



COMUNE DI COLLEFERRO

(Provincia di Roma)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27

OGGETTO: I.U.C. (Imposta Comunale Unica) componente IMU - Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **18,28** in Colleferro e nella Sala delle Adunanze Consiliari.

Alla prima convocazione di oggi, partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

♦ Pierluigi SANNA	SINDACO	Presente
♦ Vincenzo STENDARDO	PRESIDENTE	Presente

- CONSIGLIERI -

	Presente		Presente
♦ Francesco GUADAGNO	Si	♦ Marco GABRIELLI	Si
♦ Luigi MORATTI	Si	♦ Aldo GIRARDI	Si
♦ Agnese ROSSI	Si	♦ Mario CACCIOTTI	Si
♦ Benedetta SINISCALCHI	Si	♦ Chiara PIZZUTI	Si
♦ Lorenzo GANGEMI	No	♦ Riccardo NAPPO	Si
♦ Marco PALOMBI	Si	♦ Emanuele GIROLAMI	No
♦ Andrea SANTUCCI	Si	♦ Maurizio DEL BRUSCO	Si
♦ Mario POLI	Si		

Presenti in aula: n. 15 (Sindaco e n. 14 Consiglieri)

Assenti in aula: n. 2

Assume la presidenza il Consigliere **Vincenzo Stendardo** nominato Presidente del Consiglio con precedente atto deliberativo n. 15 del 29 giugno 2015 – Assiste il Segretario Generale **Dr.ssa Annalisa Puopolo**.

Risultano nominati scrutatori i consiglieri: **Marco Palombi, Benedetta Siniscalchi, Aldo Girardi**

Sono altresì presenti gli Assessori **Diana Stanzani, Umberto Zeppa, Rosaria Dibiase, Sara Zangrilli, Giulio Calamita**.

La seduta è pubblica:

... presenti n. 15 consiglieri, assenti n. 2 (Girolami, Gangemi).

L'assessore al Bilancio Rosaria Dibiase interviene per l'illustrazione del punto all'OdG.

Si apre ampio dibattito tutto riportato nell'allegato resoconto stenotipistico.

Nel corso della discussione esce il consigliere Cacciotti Mario. Presenti n. 14, assenti n. 3 (Cacciotti, Gangemi, Girolami)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI, TARI ed IMU;

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che *"l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU"*

VISTO il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con deliberazione di C.C. n. 72 del 30/10/2012 e modificato con successivo atto consiliare n. 38 del 01/08/2013;

RILEVATO che ai sensi dei commi 707 e 708 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 la componente IMU della I.U.C. a decorrere dall'anno 2014 non si applica:

- all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile in catasto nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del decreto legge n. 201/2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RILEVATO inoltre, che ai sensi del comma 707 della L. n. 147/2013, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nella categoria catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

VISTO l'art. 1, comma 380, della Legge 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729 della L. n. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 12, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è RISERVATO ALLO STATO il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

CONSIDERATO che la Legge n. 80 del 23 maggio 2014, di conversione al D.L. n. 47/2014 ha soppresso la facoltà degli Enti Locali di equiparare all'abitazione principale, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti (iscritti AIRE) purchè non locata, introducendo una nuova fattispecie impositiva in materia di IMU, TASI e TARI per l'anno in corso, e precisamente l'art. 9 bis stabilisce che:

"A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), gia' pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".

Sull'unita' immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi".

VISTI altresì:

- il D.M. del 28 novembre 2014, pubblicato in G.U. n. 284 del 6/12/2014, del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali e con il Ministero dell'Interno, che prevede l'assoggettamento ad IMU dei terreni agricoli di questo Comune;
- l'art. 1, commi 692 e 693 della Legge 29/12/2014 n. 190 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di Stabilità 2015";
- la Legge n. 34 del 24 marzo 2015, di conversione del D.L. n. 4 del 24/01/2015, recante "Misure urgenti in materia di esenzione IMU. Proroga di termini concernenti l'esercizio della delega in materia di revisione del sistema fiscale" la quale prevede che, a decorrere dall'anno 2015, dall'imposta dovuta per i terreni ubicati nei comuni di cui all'allegato 0A (elenco dei Comuni che godevano del regime di esenzione ICI/IMU di cui alla Circolare Ministeriale n. 9/1993) della predetta legge, posseduti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 99/2004 iscritti nella previdenza agricola, determinata ai sensi dell'art. 13, comma 8 bis, del D.L. 210/2011 convertito in Legge n. 241/2011, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00. Detta detrazione si applica ai terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, anche nel caso di concessione degli stessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti e a imprenditori agricoli professionali di cui all' art. 1 D.Lgs. n. 99/2004 iscritti nella previdenza agricola;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) in virtù del quale il comune, ha facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l' IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO che con successiva deliberazione , in data odierna, verranno confermate le aliquote TASI Anno 2015 così come approvate con deliberazione n. 37 del 1° settembre 2014;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono *"a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"* ;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO che con D.M. del Ministero dell'Interno del 13 Maggio 2015 è stata disposta la proroga del termine al 30 Luglio 2015, per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali;

ATTESA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, del Testo Unico;

VISTI i pareri regolarmente espressi ed in calce riportati, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 ,del 18/08/2000;

CON votazione come sotto riportata

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno 2015, per le motivazioni esposte in narrativa alle quali si rinvia, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **"IMU"**:

- **aliquota 4 per mille**
per abitazioni principali censite nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze
- **aliquota di base 10 per mille**
- **aliquota 2,4 per mille**
per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi (oltre all'aliquota del 7,6 per mille riservata allo Stato)
- **aliquota 5 per mille per i terreni agricoli**

2. Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, fissata al 10,6 per mille ed altri minori entrate;
3. Di determinare in € 200,00 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
4. Di stabilire che, ai sensi della legge 34 del 25/03/2015, dall'imposta dovuta per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, si detraggono € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare;
5. Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015 ;
6. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;
7. Di dichiarare la presente, con separata votazione, ed avente carattere di urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

^^^^^^

Di dare atto che richiedi i dovuti pareri sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: **“I.U.C. (Imposta Comunale Unica) componente IMU - Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015”**, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, sono stati così espressi:

➤ *“il sottoscritto Dott. **Antonio GAGLIARDUCCI**, Dirigente della 3^a A.F., esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata”;*

**Il Dirigente
dr. Antonio GAGLIARDUCCI**

➤ *“il sottoscritto Dott. **Antonio GAGLIARDUCCI**, Dirigente della 3^a Area Funzionale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata,*

**Il Dirigente
dr. Antonio GAGLIARDUCCI**

*“Di dare altresì atto che il Responsabile del procedimento è stato individuato nella **dott.ssa Laura CANNONE**, appartenente all'Ufficio Servizio Entrate, ai sensi dell'art.4 della legge n.241/90”.*

^^^

La suddetta proposta, messa a votazione ottiene il seguente risultato:

♦ CONSIGLIERI PRESENTI	N. 14
♦ Voti a favore resi per alzata di mano	N. 10
♦ Voti contrari resi per alzata di mano	N. -
♦ Astenuti	N. 4

*Si astengono dalla votazione i Consiglieri: **Del Brusco, Pizzuti, Nappo, Girardi***

La suddetta proposta, messa a votazione per l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, ottiene il seguente risultato:

♦ CONSIGLIERI PRESENTI	N. 14
♦ Voti a favore resi per alzata di mano	N. 13
♦ Voti contrari resi per alzata di mano	N. --
♦ Astenuti	N. 1

*Si astiene dalla votazione il Consigliere: **Del Brusco***

Il presente processo verbale, viene firmato come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Vincenzo Stendardo

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Annalisa Puopolo

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1° della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Colferro: www.comune.colferro.rm.it - Sezione **Albo Pretorio "on-line"** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2° del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Annalisa Puopolo

Colferro, lì **5 agosto 2015**

Copia conforme per uso amministrativo

Colferro, lì **5 agosto 2015**

Il Funzionario responsabile
Laura Barbona

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Colferro www.comune.colferro.rm.it – Sez. **Albo Pretorio "on-line"** per quindici giorni consecutivi:

dal. **5 agosto 2015** al.....

Il Funzionario Incaricato
Laura BARBONA

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "IUC (IMPOSTA COMUNALE UNICA) COMPONENTE IMU – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015".

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno: "IUC (Imposta Comunale Unica) componente IMU – determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015".

Relazione l'Assessore al Bilancio Di Biase.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE – (Di Biase R.) Buonasera a tutti.

Partiamo dalla proposta di deliberazione n. 7: "IUC componente IMU".

Non ci sono grandi variazioni rispetto all'anno passato, l'unica cosa da sottolineare è che per quanto riguarda i terreni agricoli passa dal 10% al 5%, e per quanto riguarda i fabbricati rurali passa all'1% allo 0,5%, quindi c'è una diminuzione della metà esatta rispetto alla precedente tariffa.

Per quanto riguarda la proposta di deliberazione n. 8, la TASI, questa resta fondamentalmente uguale a come era l'anno scorso.

Ricordiamo che la TASI si riferisce principalmente alla prima abitazione, quindi alla prima casa.

Mentre la proposta della deliberazione n. 9, la TARI, questa viene semplicemente adeguata al piano tariffario di Lazio Ambiente che subisce una variazione rispetto all'anno scorso, quindi aumenta leggermente la tariffa, ma veramente di poco, perché a rigor di legge per normativa c'è l'obbligo del pareggio, se aumenta il prezzo del servizio conseguentemente aumenta la tariffa, quindi c'è un obbligo di pareggio di bilancio.

La parte sulla quale mi soffermo di più è quella relativa all'addizionale comunale all'IRPEF, che passa da 0,6% a 0,8%.

Siamo stati costretti ad aumentare l'IRPEF, l'addizionale IRPEF solo ed esclusivamente per una questione di equilibrio di bilancio.

Io aggiungo che naturalmente a questo aumento, seppur parziale, della tariffa, e questo riguarda tutti i tributi, sarà nostra preoccupazione quella di cercare in ogni modo di aumentare e amplificare la lotta all'evasione fiscale attraverso un miglioramento sia nella riscossione e sia nell'accertamento dei tributi.

Inoltre, già dal bilancio di previsione 2015, al quale daremo già il nostro indirizzo politico, cercheremo di fare una razionalizzazione della spesa, cercheremo quindi di aumentare il gettito attraverso la lotta all'evasione e razionalizzeremo la spesa.

Io ringrazio per l'attenzione e lascio la parola alla Dottoressa Puopolo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prima di dare la parola alla Dottoressa c'è il Consigliere Cacciotti che ha chiesto la parola.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Cacciotti M.) Grazie Presidente.

Io innanzitutto volevo..., l'ho detto già personalmente, apprezzare quanto detto dall'Assessore al Bilancio nella conferenza stampa perché ha riconosciuto che purtroppo nel 2015 ci sarà un'entrata di circa il 35% in meno e questo naturalmente creerà dei problemi oggettivi.

Io sulle deliberazioni sono d'accordissimo sui terreni agricoli, capisco che faccio una proposta un po'..., se si poteva togliere definitivamente non era male, ma proprio partendo da quanto ha detto l'Assessore al Bilancio in conferenza stampa mi rendo conto che sarà difficile.

Per quanto riguarda la TASI volevo fare una domanda, la TASI sulla seconda casa sarà applicata o no? Faccio questa domanda perché se si applica la TASI alla seconda casa andrà anche ai commercianti e agli artigiani, sappiamo...

INTERVENTO DELL'ASSESSORE – (Di Biase R.) Credo che Lei si riferisca all'IMU, penso che si riferisca all'IMU, noi l'IMU non l'abbiamo toccata a posta per non toccare le attività commerciali.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se vogliamo dare la possibilità al funzionario.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE – (Di Biase R.) Guardi c'è la Dottoressa Cannone qui. È l'IMU.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Cacciotti M.) D'accordo. Allora, il mio voto naturalmente è favorevole per quanto riguarda il discorso dei terreni agricoli, lo sarà anche per quanto riguarda..., visto che non è stato modificato il discorso dell'IMU, naturalmente sarebbe stato contrario all'aumento dell'IRPEF e della TARI per quanto riguarda la nettezza urbana.

Io mi scuso ma debbo andare via, comunque condivido quanto... Astenuto sulle altre, o meglio astenuto sui terreni agricoli, astenuto sulla TASI...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Scusate, però una cosa, proprio per la procedura, noi adesso stiamo parlando del settimo punto, perché facciamo confusione, ha fatto una panoramica...

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Cacciotti M.) Per quanto mi riguarda il mio voto sarà esattamente uguale a quello dei miei colleghi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Quindi siamo in dichiarazione di voto, non ci sono interventi, perché poi voglio capire pure.

Diciamo che adesso stiamo parlando del settimo punto che è "Imposta Comunale Unica componente IMU", sennò poi facciamo confusione, sono atti che dobbiamo votare.

Possiamo fare una cosa, facciamo leggere il dispositivo.

Per capire bene quello che stiamo per andare a votare adesso facciamo leggere il dispositivo al Segretario e se serve un approfondimento al Dirigente dell'area amministrativa.

(Il Consigliere Cacciotti esce dall'aula consiliare)

INTERVENTO DELLA SEGRETARIA – (Dr.ssa Puopolo A.) Do lettura della delibera oggetto di discussione.

Oggetto: "IUC (Imposta Comunale Unica) componente IMU – determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015".

Il dispositivo reca:

"Di approvare per l'anno **2015**, per le motivazioni esposte in narrativa alle quali si rinvia, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU":

- **aliquota 4 per mille**
per abitazioni principali censite nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze
- **aliquota di base 10 per mille**
- **aliquota 2,4 per mille**
per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi (oltre all'aliquota del 7,6 per mille riservata allo Stato)
- **aliquota 5 per mille per i terreni agricoli**

2) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, fissata al 10,6 per mille ed altre minori entrate;

3) di determinare in € 200,00 la detrazione d'imposta per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

4) di stabilire che, ai sensi della legge 34 del 25/03/2015, dall'imposta dovuta per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, si detraggono € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare;

5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;

6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze", rinvia alle norme.

"7) di dichiarare la presente, con separata votazione, immediatamente eseguibile".

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Segretario.

Se c'è qualcuno che vuole intervenire. Consigliere Girardi.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Girardi A.) Ribadisco quello che ci siamo detti in Commissione Bilancio, prendiamo atto del fatto che siano rimaste invariate le aliquote dello scorso anno, addirittura c'è stata una riduzione per quanto riguarda l'aliquota per i terreni agricoli, per cui il nostro voto sarà nel caso specifico un voto di astensione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Girardi. Consigliere Del Brusco.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Del Brusco M.) lo penso che il vivo della discussione avverrà quando entreremo nella discussione del punto 9, perché nei punti 7 e 8 la determinazione delle aliquote è rimasta pressoché invariata.

Faccio una premessa, che approfondirò poi quando saremo nella discussione del punto 9, che è questa: quando si parla di tasse, di mettere le mani nelle tasche dei cittadini, si sarebbe aspettato da parte dell'Assessore al Bilancio, cosa che già gli ho direttamente riferito, una relazione un po' più complessa e più articolata per capire lo stato delle cose, perché quando si va a votare una cosa del genere, quando si vanno a votare le tasse in genere bisogna capire qual è lo stato del bilancio del Comune, qual è lo stato delle casse comunali, non si può votare una tassa senza sapere questo.

Comunque, approfondendo la discussione su questo nei punti successivi, l'Italia dei Valori si asterrà dal votare questa. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Del Brusco.

C'è qualche altro intervento? Consigliere Palombi.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Palombi M.) Grazie Presidente.

Credo che l'Assessore al bilancio sia stato abbastanza esauriente con le spiegazioni riguardo alla modifica di alcune tasse.

La maggioranza approva in pieno le scelte dell'Assessore e come ha lavorato fino adesso, anche perché la criticità della situazione che abbiamo ereditato dalla passata Amministrazione credo sia veramente disastrosa, quindi con molto coraggio e con molto onore stiamo andando avanti da 30 giorni a questa parte mettendo mano alle urgenze più imminente che ci sono e una di queste è proprio il bilancio, quindi credo che approviamo in pieno il lavoro dell'Assessore Di Biase al bilancio e crediamo molto in Lei, in tutti gli altri Assessori e nel lavoro che stanno facendo fino ad oggi. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Palombi. La parola al Sindaco.

Non avevo visto la mano. Consigliere Pizzuti.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE – (Pizzuti C.) Grazie Presidente.

Brevissimamente, anche perché il mio intervento è assolutamente in linea con l'intervento del Consigliere Girardi e preannuncia ovviamente un voto di astensione proprio perché in linea con quanto già detto. Laddove c'è ovviamente un mantenimento delle aliquote preesistenti e addirittura una riduzione per quanto riguarda i terreni agricoli non può che se esserci una condivisione, tanto più che in questo caso ci si riferisce ai terreni agricoli, proprio a livello concettuale e culturale personalmente ritengo che, soprattutto per chi vive di agricoltura e che utilizza i terreni agricoli come attività principale, non debba essere vessato ulteriormente quando appunto l'attività principale che gli consente di vivere e di mantenere la propria famiglia con l'attività che svolge, quindi credo che questo segnale sia particolarmente importante proprio per chi appunto vive di questo tipo di attività.

Quindi il voto, credo di parlare anche ovviamente a nome del Consigliere Nappo, è di astensione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Pizzuti. Se ci sono altri interventi, altrimenti diamo la parola al Sindaco. Prego Sindaco.

INTERVENTO DEL SINDACO – Consigliera Pizzuti, non ho terreni agricoli a Collesferro io! Consenta la battuta, però conosco il sacrificio che si fa lavorando la terra.

La questione riguarda un semplice adempimento di legge.

Il Comune si è semplicemente adeguato alla norma che dà il governo nazionale.

Detto questo, l'Imposta Comunale Unica, quella che noi chiamiamo "IMU" questa Amministrazione non l'aumenta, perché quando è possibile mantenere i tributi senza aumentarli tutte le Amministrazioni lo fanno, penso al di là dei colori politici, visto che non debbono essere vessati i cittadini ma soprattutto non debbono pagare i cittadini questioni che si sono provocate altrove.

Questa è una cosa che noi come Amministrazione teniamo bene a mente.

Ha detto bene l'Assessore poc'anzi, prima di tutto la lotta all'evasione fiscale, il recupero dei pagamenti e vi assicuro, si assicuro che c'è molto molto molto da fare, e il taglio agli sprechi che sarà occasione, in parte è stato già detto, ma sarà occasione dettagliata di approfondimento nei prossimi giorni.

Saranno prese misure, ve lo assicuro, evidenti, che sapremo ridiscutere..., e quando dico "evidenti" intendo "evidenti", che sapremo ridiscutere in sede di bilancio, che è la sede opportuna ed è consequenziale a questo adempimento che riguarda i tributi locali e in questo caso l'IMU. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Sindaco. Passiamo alla votazione.

Rileggo il punto all'ordine del giorno: "Imposta Comunale Unica – componente IMU – determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015".

Chi è favorevole? Scrutatori quanti siamo? 10.

Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Grazie.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Favorevoli? 13 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 astenuto, Del Brusco.